

## Lo sviluppo aeropostale verso e dalla Somalia Italiana 1930-1956

Fino al 1930, le linee di comunicazione postali con l'Italia avvenivano esclusivamente via mare a mezzo piroscafi Mazzini, Crispi o Leonardo da Vinci, con tempi di percorrenza di 15 giorni. Anche se le linee aeree regolari nelle colonie italiane del nord africa vennero stabilite nel 1928, i problemi di logistica (la mancanza di campi di fortuna o idroscafi attrezzati lungo il percorso), di natura tecnica (la difficoltà a ricevere bollettini meteorologici affidabili e la limitata autonomia dei velivoli), oltre alla distanza e dei relativi lunghi tempi di percorrenza non permettevano di congiungere in volo la Somalia Italiana con il Regno d'Italia.

A partire dal 1930 per iniziativa privata del pilota ed asso di guerra Francis Lombardi vennero effettuati diversi raid che avevano per scopo collegare l'Italia alla sua più lontana colonia.

Tra il 1933 ed il 1936 vennero preparati alcuni dispacci postali che, una volta giunti a Roma, venivano inviati in Germania per i voli del dirigibile Graf Zeppelin per il sud America.

Nel novembre del 1934 la neo-costituita compagnia di bandiera Italiana, l'Ala Littoria, decise di effettuare un volo di prova per la realizzazione di un collegamento aereo regolare con l'Italia; Francis Lombardi, come primo pilota, venne chiamato a comporre l'equipaggio.

Tra la fine del 1935 e la metà del 1940 il trasporto della posta da e per la colonia venne stabilmente garantito dai voli dell'Ala Littoria e compiuto in soli 4 giorni anziché 15 della posta marittima. Dopo metà giugno del 1940 a causa degli eventi bellici il trasporto aeropostale divenne irregolare, fino a cessare a causa dell'occupazione britannica della Somalia Italiana il 25 febbraio 1941; da questa data i servizi postali vennero gestiti dall'amministrazione militare inglese. Fu solamente nel marzo 1950, poco prima che le Nazioni Unite concedessero all'Italia l'affidamento della Somalia per un decennio in preparazione all'indipendenza, che un volo della compagnia Alitalia tornò ad unire Mogadiscio a Roma.

### Piano della collezione

La collezione si propone di analizzare lo sviluppo del trasporto aeropostale verso e dalla colonia Somalia Italiana e Somalia AFIS, tralasciando il periodo di occupazione Inglese e prendendo in esame sia i francobolli di posta aerea emessi sia le tariffe postali, che variarono notevolmente durante il periodo considerato, ed è così strutturata:

- 1) Voli personali del pilota Francis Lombardi 1930-1933;
- 2) dispacci allestiti per i voli con dirigibile Zeppelin;
- 3) Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934;
- 4) Uso regolare del mezzo aereo 1935-1940;
- 5) Uso in periodo bellico del mezzo aereo 1940-1941;
- 6) Ripresa del servizio aereo Italiano nel 1950 fino al volo speciale Alitalia del 1956.

A causa dell'importanza del volo di prova del 1934 e della mole di posta aerea ad esso collegato, predominante nella collezione è il materiale filatelico inerente questo trasporto aeropostale.

#### Bibliografia:

- Bruno Crevato Selvaggi, Pietro Macrelli, "L'Italia in Africa Orientale: storia, posta, filatelia" volume I e II, AICPM Rimini 2014;
- Carlo Cerutti, "Il volo Roma-Mogadiscio per il compleanno del Re" Notiziario ASIF 81, anno X numero 11, novembre 1969;
- Catalogo Enciclopedico Italiano 2006, Regno d'Italia Occupazioni, Milano 2005;
- Danilo Bogoni, Riccardo Bodo, "Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia (AFIS), una storia di francobolli e di posta che parla italiano" Poste Italiane filatelia, SEP srl Roma 2010;
- Elio Simonazzi, "Le Pittoriche Coloniali", Poste Italiane, IGER maggio 2000, Roma;
- Fiorenzo Longhi, "Aerofilia Italiana catalogo storico descrittivo 1898-1941" CAM 2007;
- Fiorenzo Longhi, "Catalogo storico descrittivo degli aerogrammi Zeppelin di Italia, Colonie Italiane, San Marino, Vaticano 1929-1939", Vaccari 2009;
- Francis Lombardi, "Tre raids del 1930" tipografia Gallo Vercelli 1980;
- Giovanni Micheli, "Le tariffe postali Italiane 1862-2000, Posta aerea 1926-2000", Vaccari 2009;
- John Sears, "The airmails of Egypt", Studio 78, Middlessex 1990;

## 1 I voli personali del pilota Francis Lombardi

### 1.1 il raid in solitaria da Roma a Mogadiscio del 1930



Il raid in solitaria, ideato con lo scopo di arrivare sino alla più distante colonia italiana senza fare scali su territori stranieri, puntava anche a dimostrare la possibilità di un collegamento aereo stabile con la Somalia.

L'itinerario da seguire, con partenza il 12 febbraio ed arrivo il 18 febbraio 1930 per un totale di 8.240 km, prevedeva le seguenti tappe di scalo:

Roma Montecelio – Tripoli 1.250 km; Tripoli – Tobruk 1.360 km; Tobruk – Massaua 2.700 km;

Massaua – Bender Cassim 1.390 km; Bender Cassim – Mogadiscio 1.540 km;

Il volo venne realizzato con un FIAT AS 1 al quale venne aggiunto un serbatoio aggiuntivo di carburante da 500 litri al posto del passeggero; i rifornimenti vennero elargiti gratuitamente sia dalla ESSO per la benzina che dalla CASTROL per l'olio di ricino, a patto però che il raid riuscisse, altrimenti Lombardi avrebbe dovuto pagare tutti i rifornimenti. Il volo procedette regolarmente ed i festeggiamenti a Mogadiscio furono trionfali, tanto che il Governo della Somalia acquistò il FIAT AS 1 per lasciarlo in mostra nella colonia. Lombardi tornò quindi in Italia non in volo ma con il piroscafo Mazzini. Fu autorizzato un limitato corriere postale in partenza da Roma e destinato alle tre capitali delle colonie italiane e cioè Tripoli, Massaua e Mogadiscio.

Non tutte le lettere del dispaccio trasportato recano il timbro speciale in cartella, nero o violetto, su quattro righe: "RAID DELLE COLONIE ITALIANE / ROMA-TRIPOLI-MASSAUA-MOGADISCIO / FRANCIS LOMBARDI – FIAT A.S. 1. / FEBBRAIO 1930 – VIII".



Lettera per Tripoli affrancata per cent. 60, in difetto di cent. 30 (tariffa stampe cent.10 + soprattassa aerea cent. 80 tot. cent. 90).

1.1 il raid in solitaria da Roma a Mogadiscio del 1930



Lettera per la tappa in Eritrea, con il timbro circolare violetto del Comando Idrovolanti di Massaua, affrancata per cent. 60, in difetto di cent. 30 (tariffa stampe cent.10 + soprattassa aerea cent. 80 tot. cent. 90)

lettera diretta in Somalia affrancata per cent. 70, in difetto di cent. 30 (cent. 50 lettera primo porto + cent. 50 tassa aerea, tot. L. 1)



## 1.2 il tentato collegamento extra-rapido da Roma a Mogadiscio del 1933

Tre anni dopo provò un collegamento più veloce con la Somalia con la partenza prevista per l'11 febbraio 1933, poi spostata al 13. Francis Lombardi aveva preparato 5-6 buste indirizzate a Mogadiscio che presentano un timbro speciale violetto su quattro righe "COLLEGAMENTO AEREO / EXTRA - RAPIDO / ROMA - MOGADISCIO / 11-2-1933-XI" con la data 11 corretta a penna in 13.

Lettere affrancate per L.1 (cent.50 tariffa lettera ordinaria + cent. 50 soprattassa trasporto aereo)



Si conoscono anche altre 2-3 lettere indirizzate al pilota a Massaua, senza timbro speciale violetto su quattro righe, annullate con il timbro del giorno di cancellazione del volo "ROMA CENTRO - POSTA AEREA - 15.2.33-6".



## 1.2 il tentato collegamento extra-rapido da Roma a Mogadiscio del 1933

Qualche tempo prima della partenza dall'Italia, ed in previsione del volo di ritorno da Mogadiscio a Roma, nella capitale della colonia italiana vennero soprastampati privatamente alcuni francobolli regolarmente in corso della serie Pittorica con la dicitura in nero su tre righe "1.VOLO POSTALE / MOGADISCIO - ROMA / FEBBRAIO 1933-XI".



25 cent. verde n. cat. Sassone 172 (368 pezzi soprastampati)



75 cent. carminio n. cat. Sassone 176 (368 pezzi soprastampati)

Sul lato gommato è presente la dicitura in blu su tre righe "1\* SERVIZIO AEROPOSTALE / MOGADISCIO-ROMA / FEBB.1933-XI"



Varietà doppia soprastampa capovolta (4 pezzi noti)

Vennero quindi preparate alcune buste da trasportare in volo a Roma, con i francobolli soprastampati privatamente ed applicata l'etichetta per via aerea appositamente stampata nel gennaio 1933.



Lettera affrancata per L.1 (cent.50 porto ordinario + cent. 50 sopratassa trasporto aereo).

## 2. I dispacci allestiti per i voli con dirigibile Zeppelin

L'affrancatura della posta che avrebbe volato con i dirigibili doveva essere composta da francobolli tedeschi secondo le tariffe postali in vigore all'epoca del volo, mentre le altre nazioni potevano affrancare la corrispondenza con i propri francobolli solamente a seguito della stipulazione di una convenzione con l'Amministrazione Postale della Germania.

La stipulazione della convenzione tra Governo della Somalia Italiana e Poste Tedesche si ebbe a partire dal 6 maggio 1933, in occasione del 1° volo in Sud-America. L'ultimo corriere in partenza da Mogadiscio, ad oggi conosciuto, fu quello del 20 aprile 1935 per il secondo volo in Sud-America.

Per ogni volo del dirigibile la posta riceveva uno speciale timbro figurato a ricordo del viaggio oltre a quelli regolarmente in uso, con la peculiarità di essere differente per ciascun volo nella vignetta e nella forma.

A partire dal primo volo della Compagnia aerea DLH dal febbraio 1934 in poi, non vennero più utilizzati timbri speciali figurati (ad eccezione dei voli in Argentina del 23 giugno 1934 e del viaggio di natale dell'8 dicembre 1934) ma dei timbri standard circolari, con al centro un dirigibile ed un aereo in volo sull'Oceano, impiegati sulla posta dei voli transoceanici dei dirigibili e degli aerei della Compagnia DLH.

Per i diversi voli del dirigibile Graf Zeppelin in Sud-America, in più date vennero preparati dei dispacci postali in partenza da Mogadiscio e che vennero trasportati a bordo dei dirigibili da Friedrichshafen in diverse località dell'America Latina. Questi dispacci solitamente arrivavano in Italia via mare e da qui sovente inviati a mezzo ferrovia fino a Friedrichshafen.

Al contrario di quanto avvenuto per la colonia della Cirenaica e della Tripolitania, per la Somalia Italiana non ci fu nessuna emissione di francobolli commemorativi per il volo del dirigibile Graf Zeppelin in Italia del maggio 1933, né tantomeno in questa occasione venne preparato alcun corriere postale.



1° volo in America del Sud, 6 maggio 1933.  
Lettera con gli autografi dei capitani Schiller, Sammt, Witteman, affrancata per L. 10.20 in eccesso di cent. 45 (L. 1,25 lettera primo porto estero, L.1,50 diritto raccomandata estero, L. 7 soprattassa aerea per il Brasile, tot. L. 9,75)

2. I dispacci allestiti per i voli con dirigibile Zeppelin



6° volo in Sud-  
America, 2  
settembre  
1933.

Lettera  
affrancata per  
L. 10,45 in  
eccesso di  
cent. 70  
(L. 1,25 lettera  
primo porto  
estero, L.1,50  
diritto  
raccomandata  
estero, L. 7  
sopratassa  
aerea per il  
Brasile, tot.  
L. 9,75)

8° volo in Sud-  
America, 30  
settembre  
1933.

Lettera  
affrancata per  
L. 10,45 in  
eccesso di  
cent. 70  
(L. 1,25  
lettera primo  
porto estero,  
L.1,50 diritto  
raccomandata  
estero, L. 7  
sopratassa  
aerea per il  
Brasile, tot.  
L. 9,75)



2. I dispacci allestiti per i voli con dirigibile Zeppelin  
9° viaggio in Sud-America, 14 ottobre 1933.



il dispaccio giunse in ritardo a Roma per l'inoltro a Friedrichshafen; si decise di predisporre un corriere aereo speciale da inoltrare a Siviglia per il volo di ritorno del dirigibile, ma a Siviglia il servizio non venne eseguito. Ad ogni aerogramma venne applicato un timbro speciale triangolare su sei righe giustificativo del mancato servizio.

Lettera affrancata per L. 11,05 in eccesso di cent.5 (L. 1,25 lettera primo porto estero, L.1,50 diritto raccomandata estero, L. 8,25 soprattassa aerea per l'Uruguay, tot. L. 11,00)

4° volo in Sud-America, 21 luglio 1934

Lettera affrancata per L.10.55 in eccesso di cent. 80 (L. 1,25 lettera primo porto estero, L.1,50 diritto raccomandata estero, L. 7 soprattassa aerea per il Brasile, tot. L.9,75)





### 3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934 il volo per il compleanno del Re

Questo volo speciale venne promosso dall'Ente Autonomo Fiera di Tripoli per celebrare il 65° compleanno del Re Vittorio Emanuele III che si trovava in visita nella colonia Italiana del corno d'Africa; inoltre, costituisce un volo di prova della Compagnia aerea Ala Littoria per l'organizzazione del già previsto servizio regolare fra Italia e Somalia, che sarà inaugurato nel novembre del 1935. Il corriere postale trasportato era in totale di 248 kg, 88 kg circa in partenza da Roma e 160 in partenza da Tobruk (dove veniva concentrata la corrispondenza dalla Tripolitania e Cirenaica) e da Massaua. Le poste italiane diedero grande rilievo all'avvenimento con l'emissione di diverse serie di francobolli sia per il Regno che le Colonie Italiane. Vennero preparati anche dei timbri speciali circolari sormontati dal disegno della corona reale, utilizzati sia in Italia che nelle colonie e che servivano da annullatori dei francobolli speciali, ed un timbro speciale del volo in inchiostro rosso o più raramente viola, a forma romboidale ed in cartella di nodi di Savoia che inquadra in alto una corona reale e termina in basso con un fregio ovale, mentre al centro si trova l'iscrizione su tre righe: "VOLO POSTALE / ROMA – MOGADISCIO / NOVEMBRE 1934 – XIII"; completano il disegno delle ali stilizzate ed un fascio littorio. Il 5 novembre 1934, le Poste italiane emisero una serie di 6 francobolli speciali di posta aerea: L.1 violetto, L.2 azzurro, L.4 bruno rosso, L.5 verde, L.8 rosa, L.10 bruno, n. cat. Sassone A83/A88, aventi come soggetto l'effigie di Vittorio Emanuele III, stampati in rotocalco in fogli di 50 e con filigrana corona. La tiratura dei valori n. cat. Sassone A83/A86 è stata di 100.000 serie, mentre fu più bassa per i valori n. cat. Sassone A87/A88 e cioè 75.000 serie. Erano validi solo per la corrispondenza spedita in occasione del volo, che doveva essere affrancata con il normale porto per le cartoline o le lettere, oltre al francobollo speciale a seconda della destinazione, infatti il valore facciale venne stabilito per assolvere le seguenti tariffe: per il dispaccio diretto a Tobruk L.1 per le cartoline e L. 2 per le lettere fino a 15 gr., per quello diretto a Massaua L.4 per le cartoline e L.5 per le lettere fino a 15 gr., per Mogadiscio L.8 per le cartoline e L.10 per le lettere fino a 15 gr.



### 3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934

Cartolina indirizzata a Tobruk, affrancata per L. 1.10 (cent. 10 tariffa cartolina illustrata solo firma + sopratassa aerea con francobollo speciale da Lire 1).



Lettera per Tobruk affrancata per L. 4,75 con la coppia di francobolli speciali, in eccesso di L. 1 (L. 1,25 diritto raccomandazione, cent. 50 lettera primo porto, L. 2 sopratassa per trasporto aereo speciale).

### 3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934

Cartolina indirizzata a Massaua, affrancata per L. 4,75 in eccesso di cent. 5 (cent. 10 tariffa cartolina illustrata solo firma, cent. 60 diritto di raccomandazione corrispondenze aperte + L. 4 soprattassa aerea con francobollo speciale, tot. L.4,70)



Lettera indirizzata a Massaua affrancata per L. 6,75 (L.1,25 diritto raccomandazione, cent. 50 lettera primo porto + L. 5 soprattassa per trasporto aereo con francobollo speciale)

3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934



Lettera indirizzata a Mogadiscio, affrancata per L. 10,75 in difetto di L.1 (cent. 50 lettera primo porto, L.1,25 diritto di raccomandazione, L.10 soprattassa aerea con francobollo speciale del volo).



Del dispaccio postale indirizzato a Mogadiscio faceva parte anche una sola lettera, non raccomandata ed in tariffa, affrancata senza francobolli speciali ma con due esemplari della serie "Imperiale": un cent. 50 ordinario ed un L.10 di posta aerea.

### 3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934

Dalla Città del Vaticano si predispose un limitato corriere postale in affrancatura mista con i francobolli speciali emessi per il volo.



Lettera per Tobruk affrancata per L. 4,05 (cent.80 lettera primo porto, L. 1,25 diritto raccomandazione + L. 2 soprattassa aerea).



Lettera indirizzata a Mogadiscio, affrancata per L.12,05 (cent.80 lettera primo porto, L. 1,25 diritto raccomandazione + L. 10 soprattassa aerea).

### 3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934

Contemporaneamente all'emissione dei sei francobolli di posta aerea speciale venne emesso un francobollo di franchigia Servizio di Stato, da utilizzarsi da parte dei diversi Ministeri o dei vari Enti Governativi per le corrispondenze da inviare a Mogadiscio; ottenuto utilizzando il valore da L.10 cambiandone il colore da bruno in ardesia e soprastampato in oro "SERVIZIO DI STATO" con disegno di una coroncina a completare la dicitura, venne emesso in 5.000 esemplari in fogli di 50 con filigrana corona.



Esemplare del francobollo tipo



Esemplare soprastampato "SAGGIO"

Vennero quindi preparate una cinquantina di buste tutte indirizzate in Somalia, ma la quasi totalità di queste non reca l'annullo di arrivo di Mogadiscio; solamente due o tre hanno ricevuto in arrivo, anziché l'annullo speciale del volo sormontato dal disegno della corona reale, il timbro ordinario in dotazione all'ufficio postale di Mogadiscio. In epoca successiva, su diverse decine di queste lettere è stato apposto un timbro falso che imita l'annullo di arrivo speciale del volo.



Lettera con applicato il francobollo di servizio aereo da L.10. L'annullo speciale di arrivo di Mogadiscio è falso.

### 3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934

Le poste italiane emisero per ognuna delle colonie Cirenaica, Eritrea, Somalia e Tripolitania un serie di 10 francobolli di posta aerea, raffiguranti tutti il ritratto del Re con sfondi che riproducevano località dei rispettivi territori. La tiratura fu 10.000 serie complete per ognuna colonia. Il 5 novembre 1934 vennero emessi nelle rispettive colonie soltanto i valori da Lire 25 + 2, gli altri francobolli commemorativi non riuscirono ad essere preparati in tempo ma vennero emessi a più riprese dal 9 dicembre 1934 al 18 gennaio del 1935. Non si conosce l'esatto importo della soprattassa aerea da corrispondersi col volo speciale dalle Colonie a Mogadiscio e da qui sia verso il Regno che le Colonie. La validità postale si protrasse per un lungo periodo di tempo.



### 3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934





### 3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934



### 3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934



### 3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934

Per tutte le colonie vennero preparate 65 buste ufficiali affrancate con il solo valore più alto presente al momento del volo.

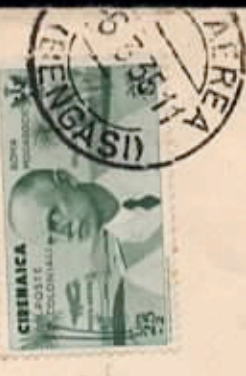


3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934



### 3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934

Una volta disponibili nelle colonie e per il ritardo con cui arrivarono, i 9 esemplari che completavano la serie di 10 francobolli vennero tollerati per l'affrancatura della normale corrispondenza per via aerea. Busta in partenza da Bengasi affrancata per L. 48,30, in eccesso di L. 46,05 (lettera primo porto cent. 50, diritto raccomandazione L.1,25 + soprattassa aerea cent. 50).



Unione Filatelica Nazionale S.A.  
 Piazza di Spagna 43-44-45  
 ROMA (106)

**RACCOMANDATA**

**POSTA AEREA**

Mil. 24 R.  
**PAR AVION**  
 Per via aerea

**R**  
 BENGASI  
 (Corrispondenze)  
**587**

3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934

Busta in partenza da Asmara affrancata per L.48,30, in eccesso di L. 46,05 (lettera primo porto cent. 50, diritto raccomandazione L.1,25 + soprattassa aerea cent. 50).



Unione Filatelica Nazionale S.A.  
Piazza di Spagna 43-44-45  
R o m a (108)

POSTA  AEREA

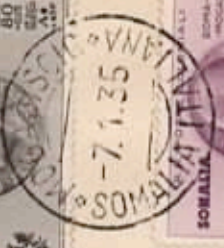
R  
ASMARA  
1531

RACCOMANDATA



3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934

Busta in partenza da Mogadiscio affrancata per L.48,30, in eccesso di L. 46,05 (lettera primo porto cent. 50, diritto raccomandazione L.1,25 + soprattassa aerea cent. 50).



VIA MONBASA - KENYA BRINDISI

POSTA AEREA



RACCOMANDATA

R Mogadiscio 4542

Unione Filatelica Nazionale S.A.  
Piazza di Spagna 43-44-45  
R o m a (106)



3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934

Busta in partenza da Tripoli affrancata per L.48,30, in eccesso di L. 46,05 (lettera primo porto cent. 50, diritto raccomandazione L.1,25 + soprattassa aerea cent. 50).



RACCOMANDATA

Unione Filatelica Nazionale S.A.  
Piazza di Spagna 43-44-45  
R O M B

R  
TRIPOLI  
(Corrisp. Puccini)  
4662

POSTA AEREA

POSTA AEREA 18.235-5  
TRIPOLI





### 3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934

Il periodo di tolleranza di validità postale si protrasse per un lungo periodo di tempo, almeno fino al 1936.



Cartolina da Mogadiscio il 27.03.34 affrancata in tariffa per L. 3 (cent. 75 cartolina per estero, L.1,50 raccomandata estero + cent. 75 soprataxa aerea per Europa).

Busta in partenza da Addis Abeba il 12.12.36 per Recife, imbarcata a Francoforte il su aereo "Mistral" per il volo DLH 203. Affrancata per L. 12.80, in eccesso per cent. 30 (L. 1,25 lettera estero, L. 1,50 raccomandata estero + L.9,75 soprataxa aerea per il Brasile, tot L.12,50).



### 3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934

A causa della mancanza delle serie speciali per affrancare la corrispondenza in partenza dalle colonie col volo Roma-Mogadiscio, vennero usate prevalentemente le serie di posta aerea emesse per le quattro colonie in occasione della II<sup>a</sup> Mostra di Arte Coloniale di Napoli, o più raramente con i normali francobolli ordinari presenti nelle colonie.



### 3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934



### 3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934

Busta da Tobruk, affrancata per L. 5,30 con la serie completa di posta aerea II<sup>a</sup> Mostra di Arte Coloniale di Napoli, in eccesso di L. 4,30 (cent. 50 lettera primo porto più normale soprattassa aerea cent. 50).

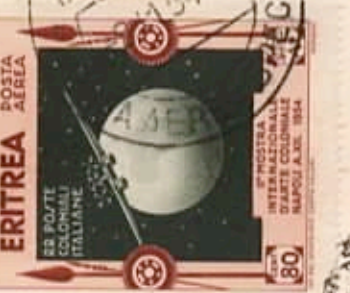


ALL'Atlantico  
Comandante Francis Lombardi  
M O G A D I S C I O  
(SOMALIA ITALIANA)



### 3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934

Busta da Massaua, affrancata per L. 5,30 con la serie completa di posta aerea II<sup>a</sup> Mostra di Arte Coloniale di Napoli, in eccesso di L. 4,30 (cent. 50 lettera primo porto più normale soprattassa aerea cent. 50).



All'Atlantico  
Comandante Francis Lombardi  
Mogadiscio  
(SOMALIA ITALIANA)



### 3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934

Busta da Mogadiscio, affrancata per L. 10,50 con la serie completa di posta aerea II<sup>a</sup> Mostra di Arte Coloniale di Napoli, in eccesso di L. 8,25 (cent. 50 lettera primo porto, L.1.25 diritto raccomandata + normale soprattassa aerea cent. 50).



MOGADISCIO (SOMALIA)  
**R 00859**



All'Atlantico  
Comandante Francis Lombardi  
ROMA

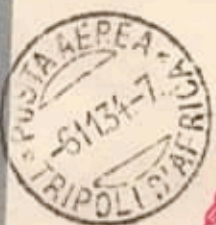


VOLO POSTALE  
ROMA • MOGADISCIO  
NOVEMBRE 1934



3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934

Busta da Tripoli, affrancata per L. 5,30 con la serie completa di posta aerea II<sup>a</sup> Mostra di Arte Coloniale di Napoli, in eccesso di L. 4,30 (cent. 50 lettera primo porto + normale soprattassa aerea cent. 50).



ALL'Atlantico  
Comandante Francis Lombardi  
M O G A D I S C I O  
(SOMALIA ITALIANA)



### 3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934

Una parte del corriere preparato a Tripoli il giorno 08 novembre, anche se indirizzato a Mogadiscio, non risulta essere stato caricato sull'apparecchio di Lombardi; queste buste o cartoline recano tutte l'annullo di transito di Tobruk del 14 novembre cioè il giorno dopo l'incidente occorso al SIAI S. 71 in Somalia, anziché quello regolare del volo di andata del 09 novembre. Solo alcune di queste hanno, apposto per compiacenza, il timbro speciale romboidale in rosso del volo.



Lettera affrancata per L.1,10, in eccesso di cent.10 (cent. 50 lettera primo porto, cent. 50 soprattassa aerea).



Verso della lettera annullata a Tripoli l'8 novembre e indirizzata a Mogadiscio, dove si nota l'annullo di transito di Tobruk del 14 novembre e quello meccanico di restituzione al mittente a Roma del 1° dicembre. L'annullo di Mogadiscio dell'11 novembre è falso.



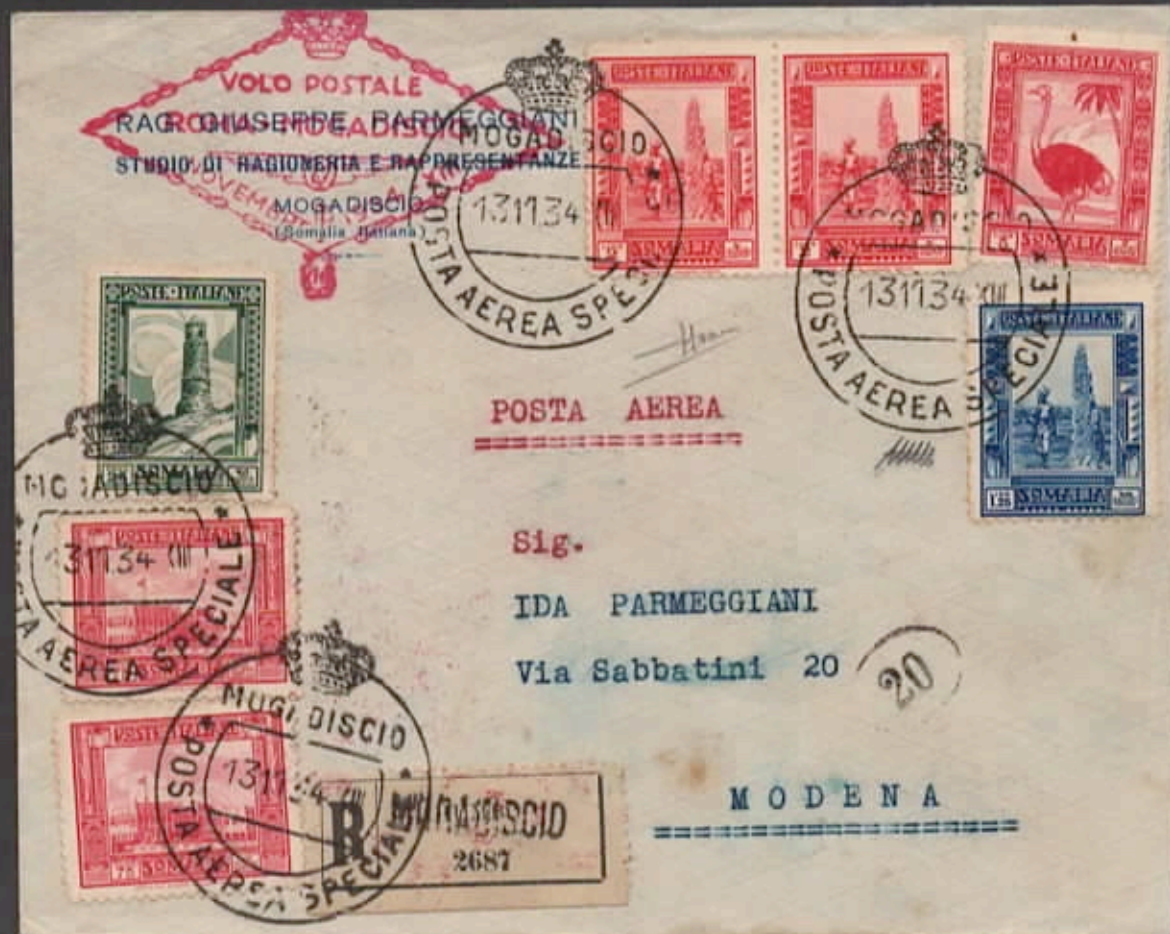
### 3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934

Altro fatto singolare del dispaccio preparato a Tripoli e non caricato sull'apparecchio del volo di Lombardi è dato dalla tariffa postale: considerato che le rare corrispondenze non filateliche, come ad esempio questa cartolina, mostrano applicati francobolli che nel taglio coprono la soprattassa aerea del volo speciale in partenza dal regno d'Italia, sembrerebbe che anche la soprattassa aerea per le corrispondenze da spedirsi in Eritrea ed in Somalia dalla Libia con il volo speciale fossero le stesse del regno.

Cartolina intero postale da cent. 30, non filatelica ed in regolare tariffa cartoline, più ulteriori L.8 ovvero la soprattassa prevista per l'invio di cartoline dal regno d'Italia a Mogadiscio con il volo speciale. Non avendo usufruito del trasporto aereo, non c'è il timbro speciale del volo.



Il 13 novembre viene tentato il volo di ritorno in l'Italia ma un incidente lo impedi. La posta scaricata dall'aereo proseguì il viaggio via mare. Lettera affrancata per L. 12.00 in eccesso di cent.25 (cent.50 lettera primo porto, L.1,25 raccomand. + L.10 soprattassa aerea? Tot. L. 11,75).



### 3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934

Il giorno successivo all'incidente occorso al velivolo, 14 novembre, vennero presentate altre lettere che ricevettero sia l'annullo che il timbro speciale del volo ma sono di minore interesse aerofilatelico in quanto solo quelle con data fino al 13 novembre vennero imbarcate sull'aereo per compiere il volo di ritorno.

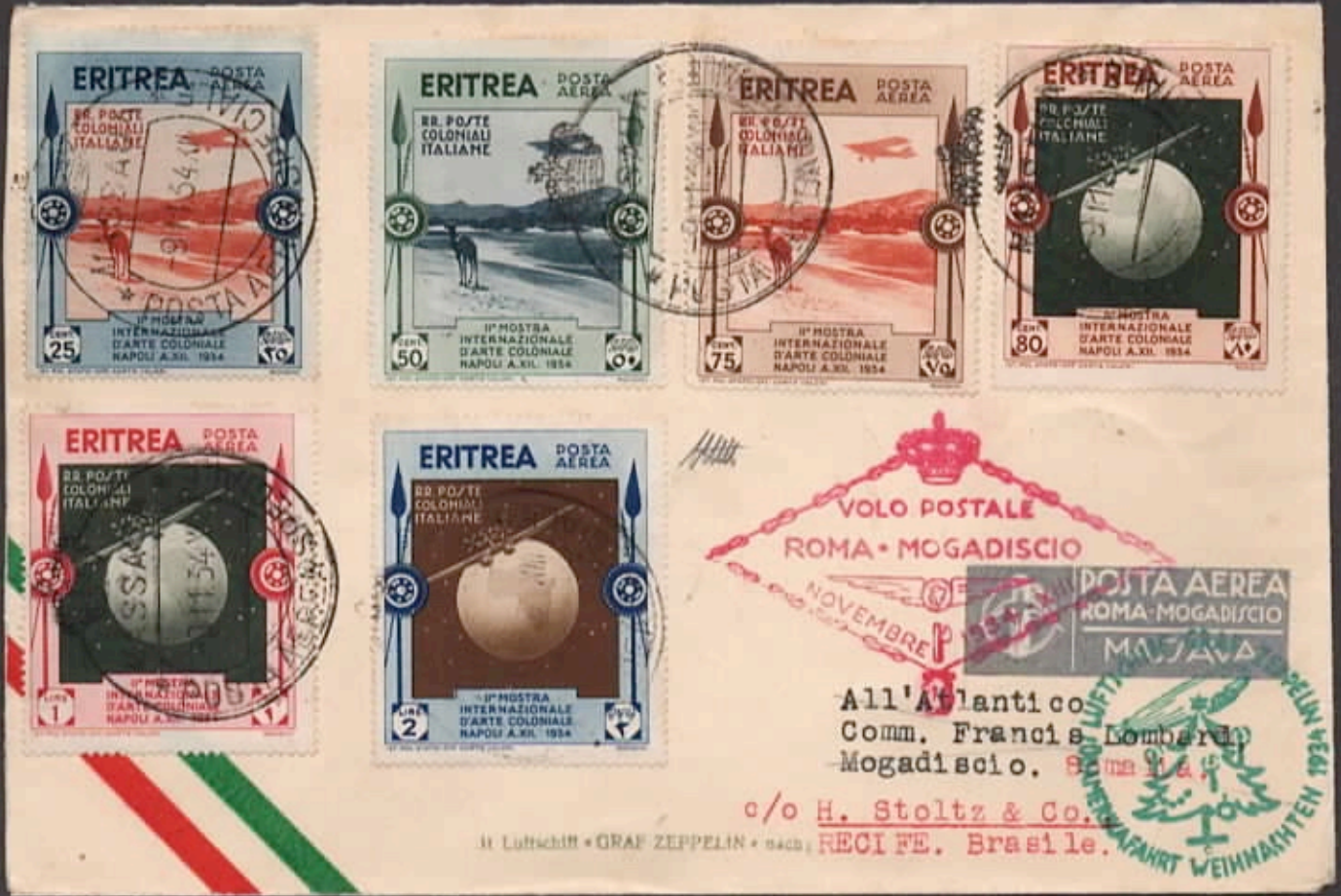


Lettera per Aden affrancata per L. 26,25 in eccesso di L. 20,75 (lettera per estero L.1,25, raccom. L.1,50 + soprattassa aerea per Arabia L.2,75 tot. L.5,50)

Alcune lettere vennero rispedite per il dodicesimo viaggio del dirigibile Graf Zeppelin in Sudamerica, dall' 8 al 12 dicembre 1934.



3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934



### 3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934

Per il volo di ritorno in Italia venne approntato un francobollo di "servizio aereo speciale" ottenuto soprastampando il francobollo di posta aerea di Somalia da 25 cent. facente parte della serie in corso nella colonia "2ª Mostra Internazionale d'Arte Coloniale a Napoli" n. cat. Sassone A1, con la dicitura su tre righe "11 NOV. 1934-XIII / SERVIZIO AEREO / SPECIALE" e disegno di una coroncina in alto. La soprastampa fu fatta eseguire in una tipografia di Roma, e sebbene questo valore sia elencato nel "Catalogo delle Carte Valori Postali dell'Africa Italiana", pare che la sua emissione abbia avuto solo un'autorizzazione verbale dal Ministro delle Colonie Emilio De Bono in procinto di recarsi in Somalia al seguito del Re, e che sia da ritenersi semi-ufficiale.

Esistono due differenti tirature, ognuna di 500 esemplari in fogli di 25, per un totale di 1.000 francobolli soprastampati; nella prima tiratura un esemplare del foglio presenta l'errore di soprastampa nella dicitura "1943" anziché "1934", mentre la seconda tiratura, eseguita allo scopo di esaudire le richieste dei filatelisti, oltre a mantenere l'errore della prima tiratura ci aggiunge anche quello della soprastampa capovolta.



Esemplare tipo soprastampato



Esemplare con errore "1943"



Esemplare IIª tiratura sopr. capovolta

### 3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934

L'11 novembre furono preparate circa 30 lettere affrancate con una coppia di francobolli soprastampati per il solo porto ordinario di cent. 50, quindi prive della soprattassa aerea, su buste color carta da zucchero intestate al verso "R. INCROCIATORE GORIZIA", ed annullate anziché con l'annullo speciale del volo in dotazione all'ufficio postale di Mogadiscio sormontato dal disegno della corona reale, dal timbro ordinario in dotazione all'ufficio postale di bordo della R. Nave Gorizia, che trasportava in Somalia anche i francobolli di "posta aerea speciale" soprastampati a Roma.

Queste buste, e non se ne conoscono i motivi, vennero sbarcate a Port Said (Egitto) dal Regio Incrociatore Gorizia lunedì 26 novembre 1934 durante la sosta effettuata nel viaggio di rientro in Italia ed affrancate con francobolli egiziani in esatta tariffa per 53 mills (20 mills lettera primo porto estero, 20 mills raccomandata per estero, 13 mills tassa aerea per l'Italia).

Martedì 27 novembre ricevono il timbro di transito di Alessandria D'Egitto, domenica 2 dicembre arrivano in Italia a Brindisi e lunedì 3 dicembre vengono consegnate al destinatario a Roma.

Nonostante l'affrancatura con soprattassa aerea non si può affermare con certezza che abbiano viaggiato con il mezzo aereo dall'Egitto per giungere in Italia, per i seguenti motivi:

- 1) Il timbro di transito di Alessandria D'Egitto di martedì 27 novembre alle ore 8 del mattino esclude che siano state imbarcate su aereo della Imperial Airways sulla linea settimanale Londra-Città del Capo partito alle ore 6, cioè due ore prima, e che in serata dello stesso giorno arrivò a Brindisi;
- 2) Sempre il timbro di transito di Alessandria d'Egitto esclude che possano avere viaggiato con la compagnia aerea KLM sulla linea settimanale Amsterdam-Batavia nella variante della rotta invernale via Brindisi-Roma, perché questa compagnia faceva scalo al Cairo;

Alla luce del tempo impiegato dalle lettere per giungere a Brindisi sembrerebbe più probabile un trasporto dall'Egitto all'Italia via mare, forse con nave del Lloyd Triestino.



Una delle circa 30 lettere con le caratteristiche sopra descritte.

### 3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934

Come successo per il Regno d'Italia, anche per ognuna delle quattro colonie venne preparato un francobollo destinato ad affrancare le corrispondenze ufficiali, cambiando il colore del valore da Lire 25 + 2 da verde in carminio bruno con soprastampa in nero "Servizio di Stato" e disegno di una corona; la tiratura fu di 750 esemplari. Per tutte le colonie vennero preparate 100 buste (99 per la Tripolitania) affrancate con questo francobollo, con timbro speciale in ovale anziché a rombo, in colore rosso e in cartella di nodi di Savoia che inquadra in alto una corona reale e termina in basso con un fregio rotondo, con al centro l'iscrizione su tre righe: "VOLO POSTALE / ROMA - MOGADISCIO / AL SERVIZIO DI S. M. IL RE" ed ali stilizzate.



3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934

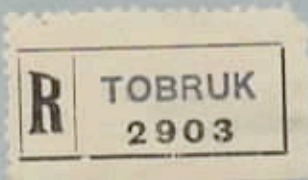
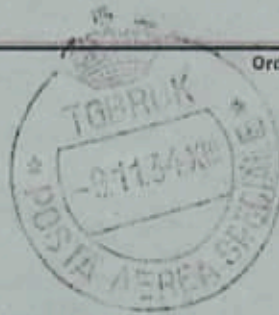
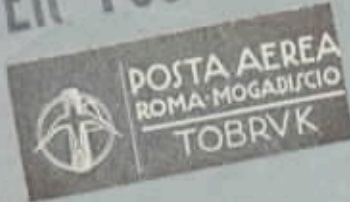


Ministero delle Colonie

L. Sciomar e Figli Roma

Ord. 70 - 20.000 - 6 - 33 F to 12,5 x 17,5

PER POSTA AEREA



A S. E. il Cav. di Gran Croce  
Maurizio Rava,  
Governatore della Somalia.  
M O G A D I S C I O.

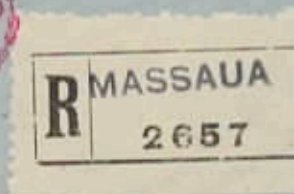


Ministero delle Colonie

L. Sciomar e Figli Roma

Ord. 70 - 20.000 - 6 - 33 F to 12,5 x 17,5

PER POSTA AEREA



A Sua Eccellenza  
il Cav. di Gran Croce  
Maurizio Rava  
Governatore della Somalia

M O G A D I S C I O

3. Volo di prova della compagnia Ala Littoria 1934



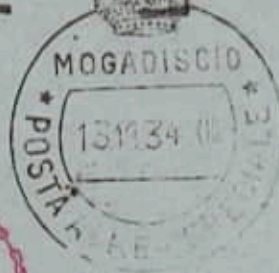
Ministero delle Colonie

L. Sciommer e Figli Roma

Ord. 70 20.000 - 6 - 33 F to 12,5x17,5

MOGADISCIO (SOMALIA)  
R 00776

POSTA AEREA  
ROMA - MOGADISCIO  
MOGADISCIO



Ente Autonomo

Fiera di Tripoli

R O M A



Ministero delle Colonie

L. Sciommer e Figli Roma

Ord. 70 - 20.000 - 6 - 33 F to 12,5x17,5

PER POSTA AEREA



POSTA AEREA  
ROMA - MOGADISCIO  
TRIPOLI



A S. E. il Cav. di Gran Croce  
Maurizio R a v a,  
Governatore della Somalia,  
M O G A D I S C I O.



#### 4. Uso regolare del mezzo aereo 1935-1940

il 7 novembre 1935, a seguito dell'estensione della linea Roma-Asmara fino a Mogadiscio, veniva inaugurato il primo collegamento aereo regolare con la Somalia.



Dal 23 luglio al 10 novembre 1935 la soprataxa aerea era di cent.75

Lettera dall'Italia affrancata per cent. 85 (cent. 10 tariffa stampe + cent. 75 soprataxa aerea).

Dall'11 novembre 1935 la soprataxa aerea aumentò a L.1

Il 20 novembre 1935 venne eseguito il primo volo diretto da Mogadiscio a Roma.

Lettera affrancata per L. 1.10, (cent. 10 tariffa stampe, + L. 1 soprataxa aerea.



#### 4. Uso regolare del mezzo aereo 1935-1940

Il tratto della linea aerea Bengasi-Asmara-Mogadiscio venne inaugurato il 4 dicembre 1935; fu concesso un annullo speciale ed utilizzato per il primo volo sulla corrispondenza in partenza da Bengasi.



Lettera da Bengasi affrancata per L.1,10 (cent.10 tariffa stampe + L. 1 soprataassa aerea).

Il 22 dicembre 1935 venne inaugurata la linea Mogadiscio-Bengasi-Sirte.

Lettera da Mogadiscio affrancata per L.1.70 (cent. 10 tariffa stampe, cent. 60 raccomandata aperta + L. 1 soprataassa aerea).



#### 4. Uso regolare del mezzo aereo 1935-1940

Il 22 dicembre 1935 iniziava il volo di collegamento regolare da Mogadiscio fino a Tripoli.



Lettera indirizzata in Egitto, affrancata per L. 1,25 (cent.25 tariffa stampe estero + L. 1 soprattassa aerea).

Il 27 ottobre 1935 veniva inviato il primo dispaccio postale aereo dal Belgio alla Somalia Italiana; le lettere venivano imbarcate a Parigi su aerei della Imperial Airways sulla linea Londra-Città del Capo ed una volta giunte a Khartoum venivano scaricate e reimbarcate su aerei dell'Ala Littoria sulla linea Khartoum-Assab-Djibouti-Berbera-Rocca Littorio-Mogadiscio.



#### 4. Uso regolare del mezzo aereo 1935-1940

Per l'inaugurazione della Linea dell'Impero, il 2 dicembre venne preparato un dispaccio in partenza da Bruxelles per la Somalia via Roma anziché Parigi; tuttavia la Direzione delle Poste del Belgio non aveva informato gli utenti di questa opportunità e pochi se ne servirono.



Il 31 dicembre 1935 ebbe luogo il primo collegamento aereo regolare da Bruxelles a Mogadiscio, a mezzo Imperial Airways via Parigi fino a Khartoum e da qui a mezzo Ala Littoria fino a destino.



#### 4. Uso regolare del mezzo aereo 1935-1940

Dopo l'apertura dei diversi collegamenti aerei, la corrispondenza spedita con questo mezzo iniziò ad incrementare; prima dell'emissione della serie definitiva di valori di posta aerea per la Somalia, o quando non disponibili, si utilizzarono quelli ordinari.



Lettera da Mogadiscio 20 gr affrancata per L. 5 (2 porti ordinaria L.1 + 4 porti posta aerea L. 4)



Lettera da Neghelli 5 gr affrancata per L. 1.25 (cent. 25 tariffa lettere militari + L. 1 sopratassa aerea)

#### 4. Uso regolare del mezzo aereo 1935-1940

Sul finire del 1935 vennero soprastampati tipograficamente due valori di posta ordinaria da cent. 50 violetto e da L. 2 carminio della serie Pittorica in uso in Somalia, con la dicitura "POSTA AEREA"; molto probabilmente furono previsti per affrancare la corrispondenza in occasione dell'inaugurazione della linea aerea regolare tra Mogadiscio-Asmara-Roma, ma che non vennero mai emessi poiché era prossima l'emissione della serie definitiva di posta aerea della Somalia. Rimasero in giacenza a Roma presso il Ministero competente per poi essere venduti per collezione nel 1942.



Tra l'11 maggio ed il 1° agosto 1936 venne emessa la serie definitiva di 10 valori di posta aerea, con 5 diversi bozzetti disegnati dallo stesso artista, il prof. Giuseppe Rondini, tutti di formato orizzontale e stampati in rotocalco in fogli di 50 con filigrana corona.





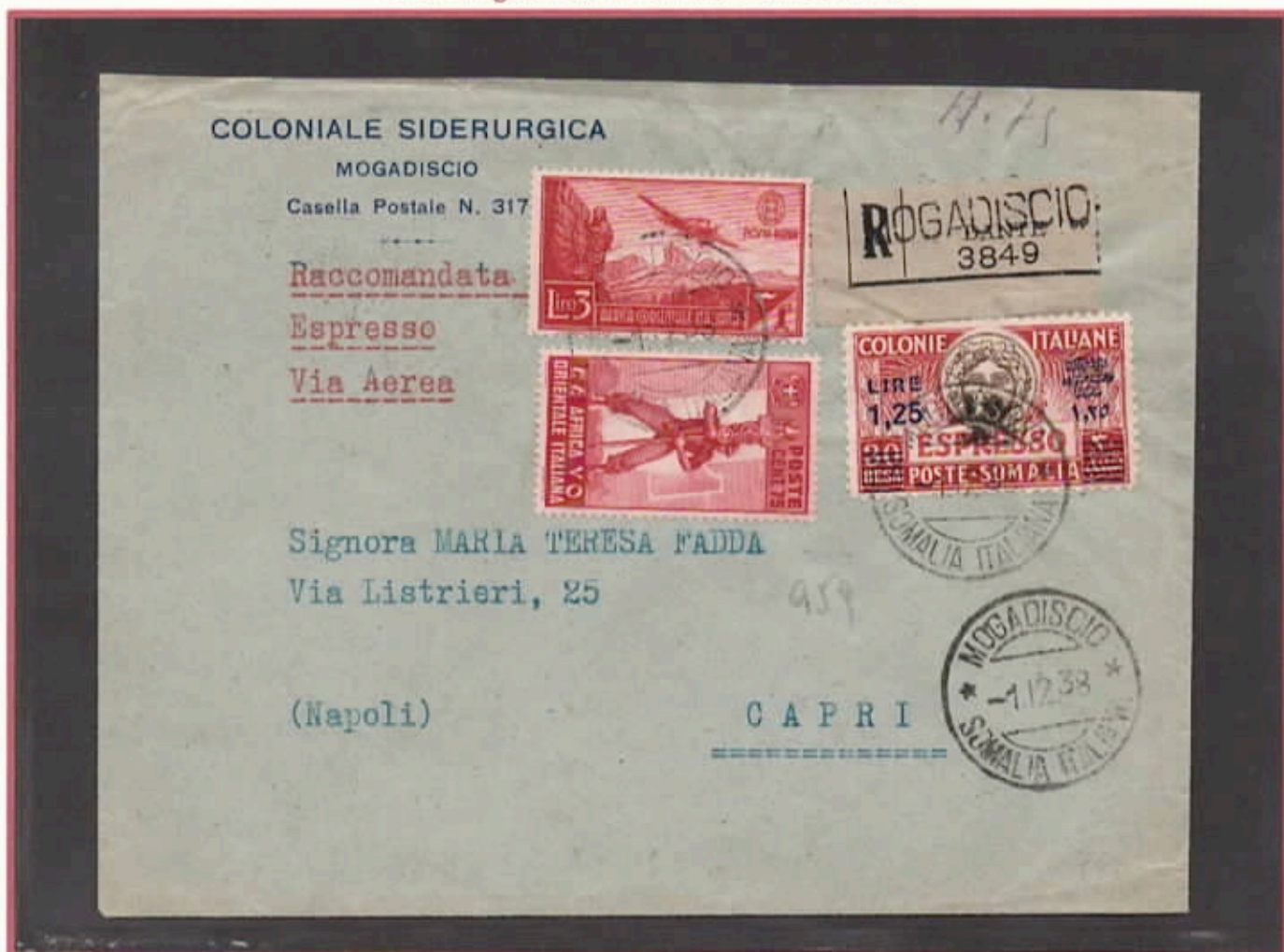
#### 4. Uso regolare del mezzo aereo 1935-1940

A seguito della conquista italiana dell'Etiopia nel maggio del 1936 e la fondazione dell'Impero, la colonia della Somalia insieme alla colonia Eritrea entrò a far parte dell'Africa Orientale Italiana. Nel 1938, tra il 7 febbraio ed il 16 aprile venne emessa una serie di francobolli di posta aerea che andava a sostituire quelli emessi appositamente per la colonia della Somalia e dell'Eritrea, che rimasero comunque in uso in tutto il territorio dell'A.O.I. fino ad esaurimento delle scorte.





4. Uso regolare del mezzo aereo 1935-1940



lettera da Mogadiscio 10 gr affrancata per L. 5 (1° porto lettera cent. 50, raccomand. L.1.25, espresso L. 1.25, 2 porti posta aerea L. 2)

Dal 15 dicembre 1939 al 5 gennaio 1940 venne introdotta l'affrancatura totale ridotta a cent. 55 per invio di auguri natalizi, a valersi per le cartoline con 5 parole di convenevoli;

Cartolina in partenza da Mogadiscio il 21/12/1939, affrancata per cent.55 tariffa per auguri natalizi.



Serie Z.F. - Foto A. Parodi - Ripr. vietata

## 5. Uso in periodo bellico del mezzo aereo 1940-1941

A partire dall'entrata in guerra dell'Italia, la compagnia aerea di bandiera Ala Littoria venne militarizzata ed i collegamenti con la Somalia Italiana vennero eseguiti via via sempre più sporadicamente dai Servizi Aerei Speciali fino alla fine del 1941.



Lettera in partenza da Mogadiscio 5 gr. annullata con bollo di posta militare n. 1056, affrancata per L. 1.75 (1 porto posta ordinaria cent. 75 + soprataxa aerea L.1)

Data la precaria situazione bellica e le difficoltà che la popolazione italiana viveva, il governo dell'A.O.I. riuscì ad ottenere l'autorizzazione da Roma a fornire su base mensile, sia ai civili che ai militari, dei buoni di posta aerea che sarebbero serviti a rendere franca la soprataxa aerea dall'Italia all' A.O.I. e viceversa. Vennero preparate le prime forniture per il mese di aprile 1941, ma a causa dell'occupazione britannica non poterono essere utilizzati.



Franchigia verde per lettere da spedire in AOI



Franchigia rossa per lettere da spedire in Italia

## 6. Ripresa del servizio aereo Italiano 1950 - 1956

Dopo 9 anni di amministrazione militare Britannica, le Nazioni Unite attribuirono un mandato fiduciario all'Italia (Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia), in modo da preparare l'ex colonia alla propria indipendenza e che durò dal 1/04/1950 al 30/06/1960. I collegamenti postali aerei per l'estero erano provveduti dalle compagnie aeree Alitalia e Aden Airways; già il 1/03/1950, l'Alitalia aprì un collegamento aereo con trasporto postale da Roma a Mogadiscio e viceversa sulla linea Roma-Johannesburg.

Lettera da Roma affrancata per L. 135 (tariffa stampe per estero L.10, raccomand. estero L. 60, soprattassa aerea per la Somalia L. 65)



Col 1° Volo ROMA-MOGADISCIO

inaugurazione linea aerea  
**ALITALIA**  
ROMA - MOGADISCIO  
marzo 1950



1354

Egregio Sig.  
Severino MASSARI  
Posta Restante

MOGADISCIO  
(Somalia)

Lettera da San Marino affrancata per L. 160 in difetto di L.20 (1 porto estero L. 55, raccomand. estero L.60, tassa aerea per la Somalia L. 65, tot. L. 180).

6. Ripresa del servizio aereo Italiano 1950 - 1956



Lettera dalla Svizzera in tariffa stampe.



Lettera dalla Somalia sotto governo inglese, per il volo di ritorno a Roma.

## 6. Ripresa del servizio aereo italiano 1950 – 1956

Tra il 24 aprile 1950 e i primi mesi del 1951 venne emessa una serie ordinaria di 11 valori di posta aerea, tutti stampati in rotocalco in fogli di 50 con filigrana ruota l'averi come soggetto un aereo trimotore che sorvola un paesaggio sul fiume Uebi Scebeli, su disegno dell'artista Giovanni Savini, e prodotti presso l'Istituto Poligrafico a Roma con le medesime caratteristiche tecniche di quelli emessi per la Repubblica Italiana. Le tariffe postali dall'Italia verso la Somalia erano le stesse per l'interno di Repubblica, così come dalla Somalia verso l'Italia erano applicate le tariffe interne somale, ad eccezione dal 1° dicembre 1950 della soprattassa aerea.



Il primo tariffario di posta aerea restò valido per 7 mesi, dal 1° aprile al 30 novembre 1950



Lettera 110 gr del 12.50 affrancata per Somali 9.55 in eccesso di 5 centesimi (8 porti ordinaria x cent. 20 = Somali 1.60, raccomandazione cent. 35, diritto espresso cent. 40, 11 porti tassa aerea x cent. 65 = Somali 7.15, tot. Somali 9.50)

6. Ripresa del servizio aereo Italiano 1950 – 1956

BARANG SAUTE  
IMPORTAZIONI  
BAR ITALIA  
MOGADISCIO

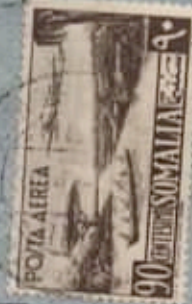
ALLA SPETT. S.p.A.

STRADA ALBERTI BENE VENTO

PIAZZA PORTO DI RIPOSTA 1 -

ROMA

POSTA AEREA  
PAR AVION



Lettera  
70 gr.  
del 7.6.50  
in tariffa per  
Somali 5.90  
(5 porti  
ordinaria X  
cent. 20 =  
Somali 1,  
raccom.  
cent. 35,  
7 porti tassa  
aerea per  
l'Italia  
x cent. 65 =  
Somali 4.55)

*Via Aerea*



*Gentil Sig.*

*Mary Chisoth*

*Piazza Consolata 5*

*Italia*

*Corino*

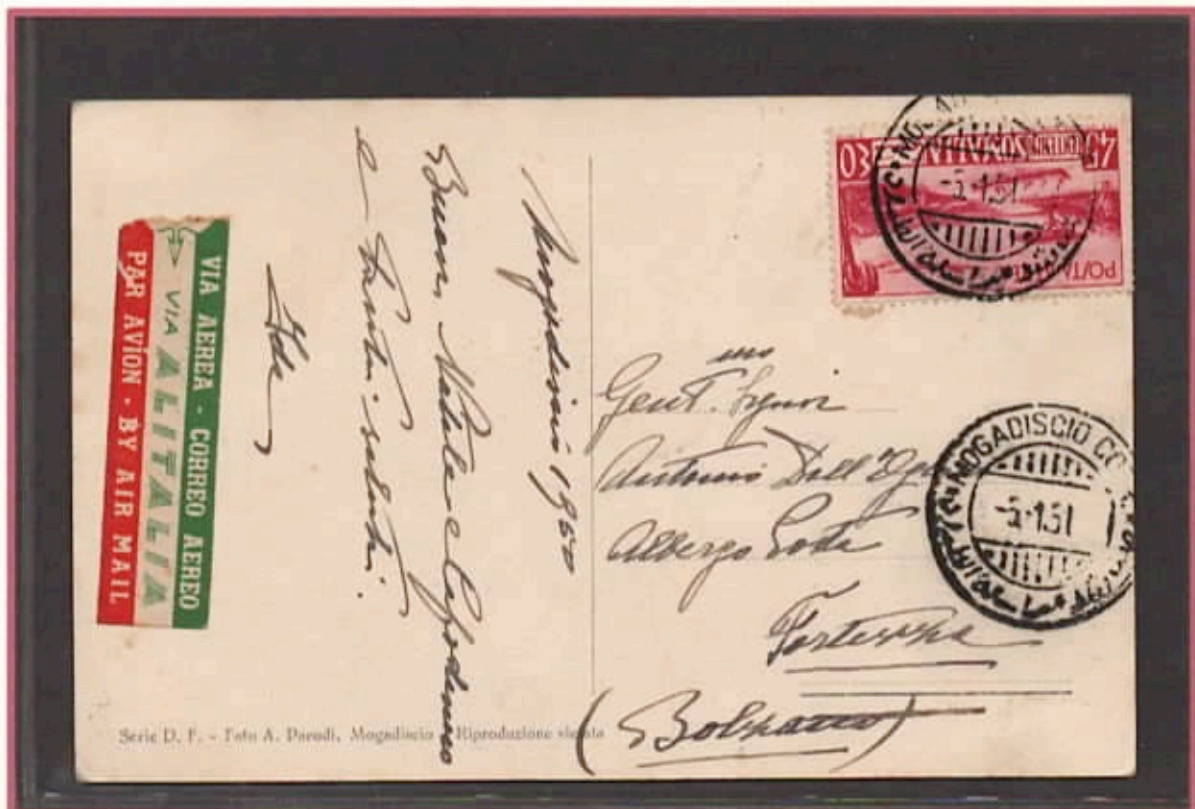
Lettera  
10 gr.  
del  
30.9.50  
in tariffa  
per  
cent. 85  
(lettera  
primo  
porto  
cent.20,  
tassa  
aerea  
per  
l'Italia  
cent.65)

## 6. Ripresa del servizio aereo Italiano 1950 – 1956

Il primo aumento tariffario fu valido dal 1° dicembre 1950 fino al 30 novembre 1951



Lettera 10 gr. del 6.1.1951 in tariffa per Somali 1 (lettera primo porto cent. 20, tassa aerea per l'Italia cent. 80)



Cartolina del 5.1.51 in tariffa per cent. 45 (cartolina semplice cent.15, tassa aerea per l'Italia cent.30)

## 6. Ripresa del servizio aereo italiano 1950 – 1956

L'ultimo francobollo di posta aerea della serie ordinaria ad essere emesso il 6 marzo 1951 è quello con il facciale più alto, cioè quello da 10 Somali, che in termini di valore corrispondeva al mille lire aereo italiano; la tiratura è stata di 95.518 esemplari. Con un successivo decreto amministrativo del marzo 1958, durante il periodo AFIS non venne mai messo fuori corso (insieme ai valori da 3 e 5 Somali), tanto da essere utilizzato anche nei primi momenti di indipendenza della Repubblica Somala e per un breve periodo di tempo anche nell'ex Somaliland britannico.



Esemplare del francobollo tipo



Esemplare soprastampato "SAGGIO"



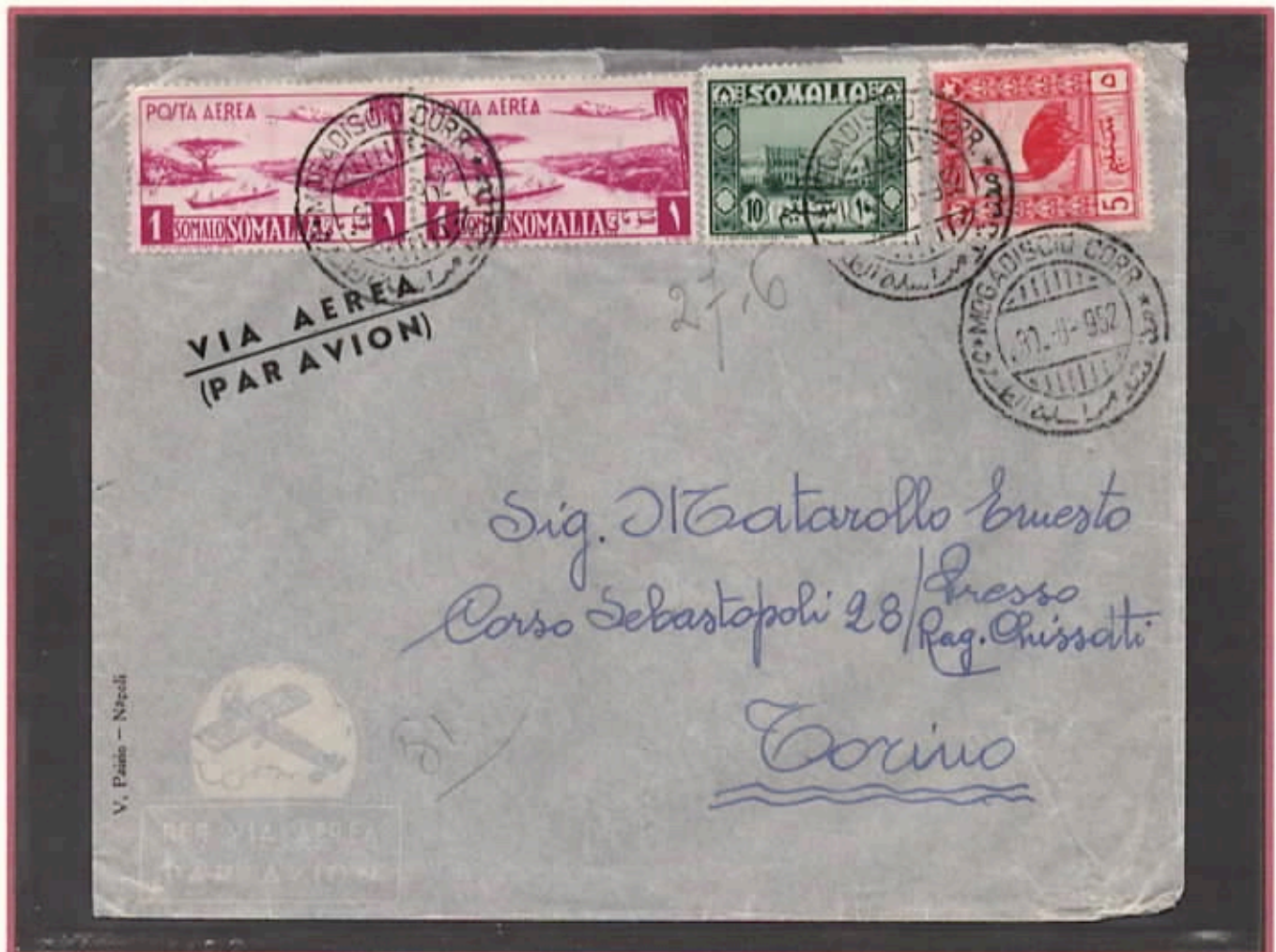
Lettera 165 gr. del 31.3.51 affrancata in tariffa per Somali 16.65

(11 porti lettera ordinaria x 0,20 = Somali 2.20, diritto raccomandazione + diritto di ricevuta obbligatorio cent. 45, diritto di espresso cent. 40, 17 porti tassa aerea x cent. 80 = Somali 13.60)



## 6. Ripresa del servizio aereo Italiano 1950 – 1956

il nuovo tariffario in vigore dal 1° dicembre 1951 al 31 agosto 1953 prevedeva l'aumento di tutte le tariffe postali.



Lettera 15 gr. del 30.6.1952 in tariffa per Somali 2.15 (lettera primo porto cent. 25, 2° porto tassa aerea per l'Italia Somali 1.90)

In mancanza di annulli meccanici di propaganda e per qualche particolare ricorrenza, veniva impressa una targhetta manuale.

Lettera 10 gr. del 21.7.52 con il primo annullo manuale di propaganda per la Fiera della Somalia; spedita in tariffa per Somali 1.20 (lettera primo porto cent. 25, tassa aerea per l'Italia cent. 95)



6. Ripresa del servizio aereo italiano 1950 - 1956

l'ultimo tariffario ebbe corso dal 1° settembre 1953 al 30 settembre 1959.



Lettera 160 gr. del 1° ottobre 1953 da Mogadiscio per la Somalia Francese, affrancata in tariffa per Somali 10.45;

(1°porto estero cent. 60, 7 porti successivi estero x 35 cent. = Somali 2.45, raccomandata per estero cent.90, diritto di ricevuta obbligatorio cent. 10, 16 porti tassa aerea per la Somalia Francese x cent. 40 = Somali 6.40).

## 6. Ripresa del servizio aereo Italiano 1950 – 1956

Dalla Somalia veniva anche preparata della corrispondenza che, dopo essere transitata in Italia, avrebbe poi viaggiato su primi voli di compagnie straniere.



Aerogramma da Mogadiscio in Messico via primo volo KLM Amsterdam- Città del Messico del 27 ottobre 1952. Dal 1° dicembre 1951 fino al 1° settembre 1953 per gli aerogrammi vigeva una unica tariffa di cent. 60 per tutte le destinazioni. Questo oggetto postale venne pensato per il tariffario in vigore dal 1° dicembre 1950 ma venne emesso solo un anno dopo a tariffa cambiata da cent.50 a cent.60, con il prezzo di vendita fissato a cent. 60; per cui anche se l'impronta di affrancatura è di cent.50 nel computo della tariffa era usuale che venisse considerato anche il "sovrapprezzo" di vendita di cent. 10.



Lettera da Mogadiscio in America via primo volo KLM Amsterdam-Philadelphia del 23 gennaio 1952. Affrancata per Somali 2.60 in eccesso di cent. 10 (1° porto lettera per estero cent. 55, tassa aerea per gli USA Somali 1.95, tot. 2.50).

6. Ripresa del servizio aereo Italiano 1950 - 1956

lettera da Mogadiscio per il Messico via primo volo Air France del 27 aprile 1952.



Affrancata per cent. 23, in difetto di Somali 2.52 (1° porto stampe estero cent. 10, tassa aerea per il Messico Somali 2.65, tot. Somali 2.75).

Il 26 aprile 1956 l'Alitalia effettuò un volo speciale con aereo DC 4 sulla rotta Roma-Nairobi.

Lettera affrancata in andata da Roma per L. 100, in eccesso di L. 30 (1° porto lettera L. 25, 1° porto aerea per la Somalia L. 45, tot. L. 70), rispedita dalla Somalia in tariffa per Somali 1.75 (1°porto lettera cent.25, dir. racc. cent.55, tassa aerea cent.95).

